Sessione 186/

Droposta di Legge presentata nella tornata del 10. Giugno 1861.

dal Moinistro Sella Guerra e Marina

OGGETTO

Assegnamenti vitalizi ai decorati dell'Ordine Wilitare di Yavoja

Commissione nominata dagli Uffici per l'esame della medesima

Ufficio 1º Exerraccin

- » 2º Czispi
- » 3º Mioniti
- » 4 Cantelli
- » & Zanardelli
- » 6 Diassari
- » 7 Pestinerigo
- » 8º Camozzi
- » 9 Andrencci

Relatore Massari

Adottata nella tornata del 21. gmbre 1861.

#### PROGETTO DI LEGGE

presentato dal ministro della guerra, e dall'incaricato - del portafoglio del Ministero della marina

(Fanti)

nella tornata del 10 giugno 1861

Assegnamenti vitalizi sui bilanci dei Ministeri della guerra, e della marina ai decorati dell'ordine militare di Savoia.

#### SIGNORI,

Allorchè in occasione della presa di Gaeta ebbimo l'onore di presentar alla Camera un progetto di legge destinato ad accordare, sui fondi stanziati in bilancio pell'Ordine militare di Savoia, una ricompensa nazionale al generale che aveva felicemente condotto a termine quella memorabile impresa, accennavamo al pensiero di proporre, fra breve, che ricompense di egual natura fossero estese a tutti i decorati di quell'Ordine, siccome quelli che tutti, in maggiore o minore proporzione, avevano contribuito con segnalati servizi alla difesa dell'indipendenza e della libertà italiana.

Avvenne che la Commissione della Camera chiamata a deliberare sulla legge da noi presentata, pure apprezzando i motivi che l'avevano dettata, si mostrasse tuttavia inclinata a stabilire di preferenza un assegnamento vitalizio, che dovesse andare annesso alla decorazione di Savoia, anzichè accordare soltanto una ricompensa che, per quanto giusta e meritata, rivestiva pur sempre il carattere di un provvedimento parziale e ristretto ad una sola persona.

Apprezzando alla nostra volta gl'intendimenti della Commissione, noi siamo venuti in pensiero di uniformarvi perfettamente le nostre proposte; epperò, mentre a seconda degli\*ordini del Re, ci facciamo a ritirare il progetto allora da

### PROGETTO DI LEGGE

presentato dal ministro della guerra, e dall'incaricato del portafoglio del Ministero della marina

(FANTI)

nella tornata del 10 giugno 1861

Assegnamenti vitalizi sui bilanci dei Ministeri della guerra, e della marina ai decorati dell'ordine militare di Savoia.

#### SIGNORI,

Allorche in occasione della presa di Gaeta ebbimo l'onore di presentare alla Camera un progetto di legge destinato ad accordare, sui fondi stanziati in bilancio pell'Ordine militare di Savoia, una ricompensa nazionale al generale che aveva felicemente condotto a termine quella memorabile impresa, accennavamo al pensiero di proporre, fra breve, che ricompense di egual natura fossero estese a tutti i decorati di quell'Ordine, siccome quelli che tutti, in maggiore o minore proporzione, avevano contribuito con segnalati servizi alla difesa dell'indipendenza e della libertà italiana.

Avvenne che la Commissione della Camera chiamata a detiberare sulla legge da noi presentata, pure apprezzando i motivi che l'avevano dettata, si mostrasse tuttavia inclinata a stabilire di preferenza un assegnamento vitalizio, che dovesse andare annesso alla decorazione di Savoia, anzichè accordare soltanto una ricompensa che, per quanto giusta e meritata, rivestiva pur sempre il carattere di un provvedimento parziale e ristretto ad una sola persona.

Apprezzando alla nostra volta gl'intendimenti della Commissione, noi siamo venuti in pensiero di uniformarvi perfettamente le nostre proposte; epperò, mentre a seconda degli ordini del Re, ci facciamo a ritirare il progetto allora da noi presentato, abbiamo l'onore, in conformità dei voleri sovrani, di presentare altro progetto, con cui a tutti i decorati dell'Ordine militare di Savoia, dopo il suo riordinamento del 1855, viene accordato un assegnamento vitalizio proporzionato ai diversi gradi dell'Ordine.

Non aggiungeremo molte riflessioni ad avvalorare la nostra proposta.

Già abbiamo accennato, nell'occasione summentovata, che fino dalla sua prima istituzione all'Ordine militare di Savoia andavano annessi vitalizi assegnamenti; che nella riforma dell'Ordine, sebbene questi non si fossero momentaneamente conservati, furono però indicati come provvedimento ulteriore a compiere l'istituzione; che sarebbe incongruo negare a coloro che si fossero meritati la Croce di Savoia quei vantaggi che pur s'accordano ai decorati della medaglia al valor militare.

Aggiungiamo ora che la nostra proposta s'informa appunto agli stessi principii di quella grande istituzione della Legione d'Onore, che tanto si pregia dalla prima nazione militare del mondo, salvochè, per un giusto riguardo alle condizioni del nostro erario, abbiamo notevolmente ridotto gli assegnamenti, in ispecie di gradi superiori, mentre però d'altra parte se ne estende il beneficio alle vedove ed agli orfani dei decorati.

#### VITTORIO EMANUELE II

RE D'ITALIA

Art. 1.

Tutti i militari dell'armata di terra e di mare, ai quali sia stata o sarà concessa la decorazione dell'Ordine militare di Savoia, riordinato col regio decreto 28 settembre 1855, avranno ragione ad un assegnamento vitalizio sul bilancio della guerra o della marina di

Lire 250 annue per la decorazione del grado di cavaliere; Lire 400 annue per la decorazione del grado di uffiziale;

Lire 800 annue per la decorazione del grado di commendatore;

Lire 1,500 annue per la decolazione del grado di grand'uffiziale;

Lire 2,000 annue per la decerazione del grado di gran croce.

Art. 2. 1

Il militare che già gode un assegnamento sulla decorazione di Savoia, e che venga a meritare una decorazione cui sia annesso un assegnamento maggiore, cesserà di godere di quello ond'era prima provvisto.

Art. 3.

Salvo il caso di demissione volontaria accettata dal Re, l'uffizi le decorato dell'ordine militare di Savoia perderà l'assegnamento annessovi ogni qual volta venga privato del suo grado militare per alcuna delle cause specificate dall'articolo 2 delle legge 25 maggio 1852 sullo stato degli uffiziali.

Saranno pure privati di questo assegnamento i militari condannati ad una pena criminale, o che, giusta la legge sul reclutamento, sieno divenuti indegni di appartenere all'esercito, o che cessino di essere cittadini del regno d'Italia.

Sara inflate sospeso durante la pena il godimento dell'assegnamento ai decorati che scontino una pena afflittiva per reato che non li renda indegni di appartenere all'esercito, o che prestino servizio di punizione in un corpo disciplinare. ( Booker at gen with

Mi en Mark 22, kl pg. 1856,

<u>/</u>,

#

(86)

Vand the lotte.

Venendo a morte un membro dell'Ordine militare di Savoia, l'assegnamento di cui il medesimo era provveduto, verrà corrisposto alla di lui vedova durante il suo stato vedovile, ed in mancanza di questa ai figli minorenni cumulativamente, finche il più giovane di essi sia giunto a maggiore età.

La continuazione dell'assegnamento sulle decorazioni dell'Ordine militare di Savoia alle vedove ed agli orfani sarà regolata dalle norme determinate dalla legge sulle giubilazioni dell'armata di terra del 27 giugno 1850.

Art. 5.

Le vedove e gli orfani dei militari decorati dell'Ordine militare di Savoia, morti prima della promulgazione della presente legge, godranno dell'assegnamento fissato per la classe dell'ordine di cui il rispettivo marito o padre era fregiato, sempre quando si trovino nelle condizioni fissate dalla legge sulle giubilazioni dell'armata di terra del 27 giugno 1850.

Olas 1 Il govern. Ist Re i autoriai i) aflegnan mi bilancie della girena edelle monina il anaun di pun j'un in Neute wall and which symme an meter del Egrech Liters 1:- 1tate o cora cucifia la dici variour IM' ordina un 27 nen 1' lavain, vividinate cel vogs mente 28/-anh. 6855.

Le pension parabao de

250 biro annu per la di curación del grad. As consolinas

A conferios

A consolinas

A cons

Il an more in preside our prince con me -600 pm ( Caroline ) 100 pm gli affecte

40 pm i grow official.

ont. 4.

laran Minister in in it is all shown I have a diagrammed again. I seed a laran a diagrammed again. I have some a diagrammed a laran a diagrammed as a some a diagrammed as a diagrammed as

Il pensiero di afregnava una prasione alle decoration dell'avine militaire de Savoia visale ad una delle equele pin glariors della nostra istoria moder. na; all'your cion's the pedicion d' Crimea, per meno della gnale i austri 10 Wate a funde d' tank patiental. Il tanto evijono congrestavono al with governo il divitto di parricipara ar con, gli dell'Eurya, e d'ofine I interported fine of guess and a w de dy vani de dolor of delle perand N Ja Inik Della Lacion italiana. Cyz. i destini d'Atalia folamente angle metati correre verso il glerizo compiweek of ments to valued intended a a w/hshiris & Non grush Is prospely. pauls ad atheore il corcetto, who warged allarche gjær dytte vrurtaar ininea.

Nell- yani kans la proprieta d'hype pe jevtata dal manistro della grana (ca sita Commissione li & growingaba amishette della opportunitai a della convenience di non l'initare the publication i brustice of its dignesta lyn av soli graduaki. ima de farte organismentara auch a 10 Oak griflettende she in gran pa i triante de mans aimi poro Zoot tanka paour haune and gli report or valuron afficial, the gudarano ella jungua i jeldati gin the con l'angua Miglion e con l'éco downto values or have priet grand mon

te w efficacioned contribuito. a unformal to in grayto purand givano il vicadand, che profer d'arthi alleate a vicini la istitution Illa Legion d'error comprended ad un tempe a graduati - Alati Iraplici Io (d) ati: In how the panyone la what leve. milione com for air fle chianata a ned france la /haha de adien. un. Chan d'Iavaia, ma beni a gindita. va della opperhunita- d'ilai-noin block of the Hah was longe anna proposioni, a cond to the grace A concerned gli miti ; construction. ia prograda yluria dalla covina. Per conciliard adengun la vivavana danta ella pravigativa della carona col desiderio mania estre to aprofer da Na ale after its

Came (a cities comme friend in there a readers and me the of the ment of president of delications of the contract of the contr

Le vote commissione agitara grandi la

ghospiane, in commissione las vara in

se evaniant il annero I the provisione

our en pry viver in limits: e non

exitara, a por region escarantele

auglio accore por conforme maggior

lustor a araysion official maggior

lustor a araysion official, ad appoint

ghiari al (mado partito: al quale

para for contraction prejidente del consiglio. Venudo grindi ai particolari pratici la into war unsprine Dott and per le present. in to who payou and menters payor. nende de Combard a hoo le presione pre: condini a 100 pe gle afticalina ho per i Caramodami, a 20 pre i grandi ufte val, a 10 por i drecorater) Ma Siam Cow. Ja tol girin la roma ocama · de ilmansi Int black: Delle King porble 1. les 222 mila. Parena ogli i vovi a parach' ha i compe acis J. Ha Curanfaine, che la lunar Met foliar hyper signer, a mal (avijund frem alla graditada indir. che in 14 hours a vicingrejour ): ma alla maggiorana Illa Comanificam à rembrato che con l'ytendred alle donn en ori figli

minarion il vantaggio della provienzi findenting company in signor in Cerh modo alla transta della samuel parpoind. Epo gere agrico Iguales 1- o-gy'ware med of ma he officered /ena og horine, of how alking out il. della pyrute ministeriale. La Cenniform por altim ha grinds, cho l'assiste 3° salla proporte unione. je viole enhalt, in portroloni in while, e hopefed vi ha purregad was ver im ): Horach, ananondo du foragreig ila il alimor il gerala abbie pres. Junil duth de forgrande della deceración pero con die endontramente aucho grelle dell'afignations. figain. appet to Appet to Nel 10th pews alla cula appuntina

ogenja jugata di legge la Comajo, van 2 persona di far ceso godit che 2 persona di far ceso godit che 2 persona di de di giàprima di sunvivana accionale vasso prima collocationa tanta e acce, per vidente altipia il jacro e acce, per vidente altipia il jacro e acce, per vidente altipia il jacro e acce, per vidente altipia il jacro

Alldriche in oudsione della presa di Gaeta ebbimo l'onore di presentare alla lamera un progetto Di legge destinato ad auvodare sui fondi stanjich in bilanico Pell' Ordine Militare di Saroja una inompensa hazionale al Generale the avera felicemente condotto a termine gnella mimorabile impresa, duema Panio al pensiero di proporre for breve the ricompense di equal natura fossero estese a lutti i dedoroch di quell'Ordine, sicome quelli che butti, in maggiore o minore proporgione averano contribuito con segnalati Servicialla difesa dell'indipendenza e della liberta italiana.

Sisserine che la Commis
- Sione della Camera chiamata a

diliberare sulla legge da noi presentata

pure appressando i molivi che l'avevano

dettota si mostrasse lutturia meli
- nata a stabilire di preferenza uni

assegnamento vitatisio che doresse

andare camesso alla decorazione di

Savoja, amiche accordare soltanto

una ricompensa che, per quanto

jinsta e meritata, investiva pur sempre

11-86.A. Relgian alla befor du défendate portugue, Monte Cantolli, Sanandelli, Mafairi- Politicary, Camoffi, And seucci Soute del M. legho 14th.

il warattere di'un provvedimento parciale e rishetto ad una sola persona. Depressando alla nostra volta gli intendimenti della Commissione, noi siamo denuti in pensiero di uniformarvi perfettamente le nottre proposte; eppero mentre a seconda deghi Ordini del Re infaccionno la relirare il progetto allora da noi presentato, abbiamo l'onore inconformità attresi dei Voleri Sorrani di presenture altro progetto, con an a tuth i deworth dell' brome Millare de Savoja dopo il suo rinde nomento del 1884 Viene auordale un assegnamento Vitalijed proporte vionato ar diversi g ad dell'Orine. con aggingeremo motte rifletioni ad arrabbrare la nostra proposta. Già abbiamo accesmento nell'ol = : casione summento data che fino dalla Ina prima istilujione all'Ordine Militare di Laroja undavano amessi Vitahji assegnament, che nellariforma Bell'Ordine, sebbene gnesh non si fossero momentaneamente conservate, furono però indicaticome prosvedimento ulteriore a compiere l'ishtrejione che sarable iniongmo negare a whow the si fossero metitati la broce di Lavoja quei Pantaggi che pur s'auordano as decorate della medaglia al

Valor Militare. Organyiamo ora che la nostra proposta s informa appunto \* aghi Stessi principj di guella grande Istilusione della Vegione d'Onore che tointo si pregin dalla prima Ansione militare del mondo salvoche per un sinsto riquardo alle Condicionidel nostro trasio abliano noterolmente ridotto gh'assegnament in ispecie De Grade Inperior Siagno

XXA Lights he layer moderate dat demato del Program del Menifetto della Grama del Menifetto della Grama della Gol. Iwgethe de legge forcenteto dal Minister della guerra ministro del furbifighio del Minister della Marina Franteapagnamenti vitaliji rai bilanie sei Minuten sella Sueva e della Maina ai decrati odl odine antitue si lavoja. Truata Il. 10. Surjus 1451.

#### RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei Deputati

# FERRACCIU, CRISPI, MONTI, CANTELLI, ZANARDELLI, MASSARI, PETTINENGO, CANOZZI, ANDREUCCI

sul progetto di legge presentato dal ministro della guerra, incaricato del portafoglio del Ministero della marina

nella tornata del 10 giugno 1861

Assegnamenti vitalizi sui bilanci dei Ministeri della guerra, e della marina ai decorati dell'ordine militare di Savoia.

Tornata dell'11 luglio 1861

#### SIGNORI,

Il pensiero di assegnare una pensione alle decorazioni dell'ordine militare di Savoia risale ad una delle epoche più gloriose della nostra istoria moderna; all'epoca cioè della spedizione di Crimea, per mezzo della quale i nostri soldati, a prezzo di tanti patimenti e di tanto eroismo, conquistarono al nostro Governo il diritto di partecipare ai Consigli dell'Europa, e di essere l'interprete franco ed audace dei desiderii, dei dolori, delle speranze e dei diritti della nazione italiana. Oggi i destini d'Italia felicemente mutati corrono verso il giorioso compimento; e, mentre la nazione intende a costituirsi, è ben giusto si pensi ad attuare il concetto che nacque allorchè quei destini venivano iniziati.

Nell'esaminare la proposta di legge presentata dal ministro della guerra la vostra Commissione si preoccupava anzitutto dell'opportunità e della convenienza di nou limitare i benefici effetti di questa legge ai soli graduati, ma di farli esperimentare anche ai soldati, riflettendo che se ai trionfi delle nostre armi tanta parte hanno avuto gli esperti e valorosi ufficiali che guidarono alla pugna i soldati, questi, con (86-A)

l'austera disciplina e con l'indomito valore, vi hanno pure grandemente ed efficacemente contribuito. A confermarci in questo parere giovava il ricordare che presso i nostri alleati e vicini l'istituzione della legion d'onore comprende ad un tempo e graduati e semplici soldati.

Se non che pensava la vostra Commissione come essa non fosse chiamata a modificare lo statuto dell'ordine militare di Savoia, ma bensì a giudicare dell'opportunità d'inscrivere nel bilancio dello Stato una somma annua per pensioni, e come tutto quanto concerne gli ordini cavallereschi sia prerogativa esclusiva della Corona.

Per conciliare adunque la riverenza dovuta alla prerogativa della Corona col desiderio unanimemente espresso da tutti gli uffici della Camera, la vostra Commissione invitava a rendersi nel suo seno il presidente del Consiglio dei ministri, reggente il dicastero della guerra, ed otteneva da lui la esplicita e soddisfacente dichiarazione che con apposito decreto sarebbe interpretato anche a vantaggio dei soldati il § 37 dell'articolo 14 dello statuto dell'ordine militare di Savoia del 28 settembre 1855.

La vostra Commissione agitava quindi la questione, se convenisse lasciare indeterminato il numero delle pensioni, ovvero prescrivere un limite; e non esitava, e per le ragioni economiche e meglio ancora per conferire alla decorazione ed alla pensione maggior lustro e maggior efficacia, ad appigliarsi al secondo partito, nel quale trovava pure consenziente l'onorevole presidente del Consiglio.

Venendo quindi ai particolari pratici, la vostra Commissione adottava per le pensioni le cifre proposte dal Ministero, proponendo di limitare a 400 le pensioni per i cavalieri, a 100 per gli ufficiali, a 40 per i commendatori, a 20 per i grandi uffiziali, a 10 per i decorati della gran croce. In tal guisa la somma annua da iscriversi sul bilancio dello Stato, sarebbe di lire 222 mila.

Pareva, egli è vero, a parecchi tra i componenti della Commissione, che le somme fissate fossero troppo esigue, e mal corrispondessero alla grandezza dei servigi che son destinati a ricompensare; ma alla maggioranza della Commissione è sembrato che, con l'estendere alle vedove ed ai figli minorenni il vantaggio della pensione, si ripara in certo modo alla tenuità della somma proposta. E per questa ragione soprattutto la maggioranza medesima approvava senza restrizioni i due ultimi articoli della proposta ministeriale.

La Commissione per ultimo ha opinato che l'art. 3 della proposta ministeriale entrasse in particolari inutili, e vi ha surrogato una versione differente, muovendo dal principio che il militare, il quale abbia perduto il diritto di fregiarsi della decorazione, perda con ciò evidentemente anche quella dell'assegnamento.

e and in the first of the engineering that the contract of

Signori, nel sottoporre alla vostra approvazione questa proposta di legge, la maggioranza della vostra Commissione è persuasa di far cosa che sia ad un tempo atto di giustizia e di riconoscenza nazionale verso i valorosi che hanno collocato a tanta e non più veduta altezza il sacro vessillo del Re e dell'Italia.

(86-A)

MASSARI, relatore.

Art. 1.

Tutti i militari dell'armata di terra e di mare, ai quali sia stata o sara concessa la decorazione dell'ordine militare di Savoia, riordinato col regio decreto 28 settembre 1855, avranno ragione ad un assegnamento vitalizio sul bilancio della guerra o della marina di

Lire 250 annue per la decorazione del grado di cavaliere; Lire 400 annue per là decorazione del grado di uffiziale; Lire 800 annue per la decorazione del grado di commen-

datore;

Lire 1,500 annue per la decorazione del grado di grand'uf-

Lire 2,000 annue per la decorazione del grado di gran croce.

ll militare che già gode un assegnamento sulla decorazione di Savoia, e che venga a meritare una decorazione cui sia annesso un assegnamento maggiore, cesserà di godere di quello ond'era prima provvisto. Ařt. 3.

Salvo il caso di demissione volontaria accettata dal Re, l'ussiziale decorato dell'ordine militare di Savoia perderà l'assegnamento annessovi ogni qual volta venga privato del suo grado militare per alcuna delle cause specificate dall'articolo 2 della legge 25 maggio 1852 sullo stato degli uffiziali.

Saranno pure privati di questo assegnamento i militari condannati ad una pena criminale, o che, giusta la legge sul reclutamento, sieno divenuti indegni di appartenere all'esercito, o che cessino di essere cittadini del regno d'Halia.

Sarà infine sospeso durante la peni il godimento dell'assegnamento ai decorati che scontino una pena afflittiva per reato che non li renda indegni di appartenere all'escrcito, o che prestino servizio di punizione in un corpo disciplinare.

Art. 1.

. Il Governo del Re è autorizzato ad assegnare sui bilanci della guerra e della marina il numero di pensioni indicate nell'articolo seguente ai militari dell'esercito o della marineria, ai quali sia stato o sarà concessa la decorazione dell'ordine militare di Savoia, riordinata col regio decreto 28 settembre 1855.

Art. 2.

Le pensioni saranno di

Lire 250 annue per le decorazioni del grado di cavaliere: Lire 400 annue per le decoraz oni del grado di uffiziale;

Lire 800 annue per le decorazioni del grado di commendatore;

Lire 1,500 annue per le decorazioni del grado di grand'uf-

Lire 2,000 annue per le decorazioni del grado di gran

Il numero dei pensionati non potrà eccedere:

I 900. 400 per i cavalieri;

100 per gli uffiziali;

40 per i commendatori;

•20 per i grandi uffiziali;

10 per i gran croce.

Art. 5.

Identico al qui contro:

Art. 4.

Saranno privati dell'assegnamento quei militari che sia in virtù dello statuto dell'ordine, sia in virtù delle leggi vigenti saranno decaduti dal diritto di fregiarsi della decorazione.

Sarà sospeso durante la pena ecc., come contro.

Apparente melle Younten del 21. Merembre 166.

Art 4.

venendo a morte un membro dell'ordine militare di Savoia, l'assegnamento di cui il medesimo era provveduto, verrà corrisposto alla di lui vedova durante il suo stato vedovile, ed in mancanza di questa ai figli minorenni cumulativamente, finche il più giovane di essi sia giunto a maggiore età.

La continuazione dell'assegnamento sulle decorazioni dell'ordine militare di Savoia alle vedove ed agli orfani sarà regolata dalle norme determinate dalla legge sulle giubilazioni dell'armata di terra del 27 giuggo 1850.

Art. B.

Le vedove e gli orfani dei militari decorati dell'ordine militare di Savoia, morti prima della promulgazione della presente legge, godranno dell'assegnamento fissato per la classe dell'ordine di cui il rispettivo marito o padre era fregiato, sempre quando si trovino nelle condizioni fissate dalla legge sulle giubilazioni dell'armata di terra del 27 giugno 1850.

-identico al qui contro.

Art. 6.

Identico al qui contro.

ulla proposizione del Ministro Segretario di Stuto per gli affari della Guerra invericato interinalmente del portuguglio della Marina Abbiamo Ordinato ed Ordiniamo che l'infra esteso projetto di Legge con cui sono institute apagnamenti vitalizi pei militari decorati dell'Ordine Militare di Garoja sia presentata al Parlamento Nazionale dal detto Nortro Ministro della Guerra il quale è pure incaricato di esporne i motivi e sostenane a discupione

Progetto di legge

Putti i militari dell'Armato di terro o di mare, ai quali sia Stata, o sara concepa la Decorazione dell'Ordine Militare di Garoja) riordinato col Megio Besito Il Settembre 1888, avramo ragione ad un afrequamento vitalizio sul Bilancio della Guerra o della Marin di

المم	250	unnue	per la D	ecorazione	del frao	lo di Car	mliere_	
"	400		····			_ di'Uj	hiziale.	
	_						v mendutor	رعة
						- 1	nd Uffizi	
						1	Proce	

\_\_\_\_ Art 2"\_\_\_\_

Il militare che già quode di un asseguamento sulla Decorazione di Savoja, c che venga a meritare una Decorazione un' sia amnepo un'asseguamento maggiore, cessera digodere di quello, ond'era prima provvisto.

Salvo il caso di demissione volontaria accuttata dall'Ape, l'Uffiziale Decorato dell'Ordine Militare di Savoja perderà b'apequamento amnessori ogni qual volta venga pininto dal suo grado militare per alcum delle cause speci = ficate dall'Arto 2. della Seggi 28 Maggio 1882 sullo Italo degli Uffiziali

Saramo pure private di quest assegnamento i militari condunanti ad una pena criminale, o che, giusta la legge sul Meditamento, sieno divenute indegni di appartenere all'Esercito, o che cessino di essere cittadini del Megno d'Italia.

Jara infine sospeso durante la pena il godimento dell'aspegnamento di Decorati che diontino ema pena afflittiva per reato che un li renda indegni di aspartenore all'Escrite, o che prestino servizio di punizione in un lorpo disciplinare).

Venendo à morte em membro dell'Ordine Militaredi Savoja, l'assegnamento di cui il medesimo era provvedito, verrà corrisporto alla di lui Sedovo, durante il suo stato redovile, ed in mancanza di guesta cii figli minoremi cumulativamente. Jinche il fini givorine di esi sia giunto a maggior età,

dell'Ordine Militare di Savoja alle Sedere ed agli Orfani

Jara regoluta dalle norme) determinate dalla Segge sulle giubilazioni dell'Armata di terra del 2/ binguo 1880.

Le Sedore e gli Orfani dei militari decorati dell'Ordine di Savoja) morti prima della promulgazione della presente legge, godramo dell'apequamento fissato per la Clape dell'Ordine di cui il rispettivo mariti o padre era fregiato, sempre guamolo-si trovino aelle condizioni fistate dalla legge sulla giubilazioni dell'Orminata di terra del 27 linguo 1880.

